

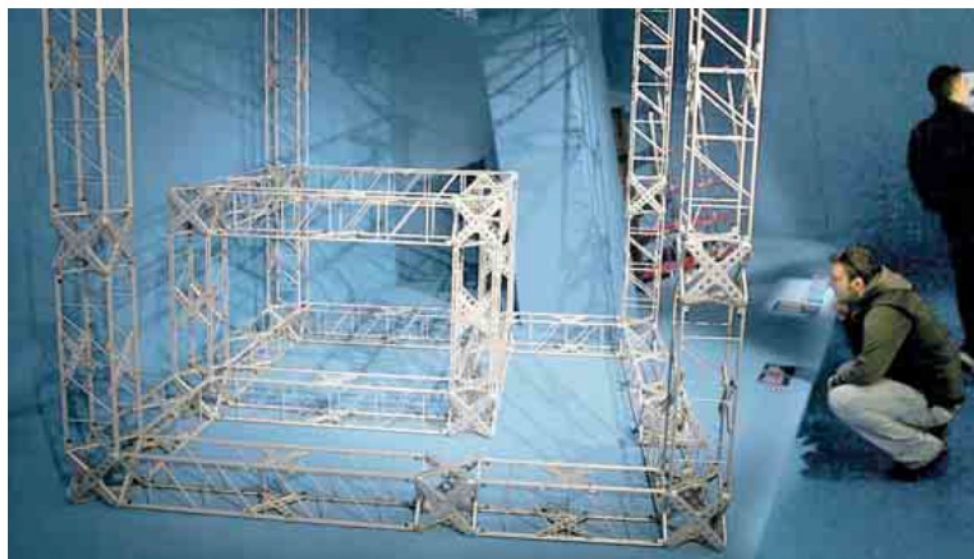
Il Messaggero

Il cromosoma di Archimede

Che nelle Marche alberghero genialità, intelletto ed intraprendenza si è sempre saputo. Caratteristiche che, di fronte all'ennesima sfida dei tempi, una crisi economica inedita, e su questo territorio più dura che altrove, emergono con nuova forza e incarnate in figure nuove. Le chiamano "innovatori". Persone che aguzzano l'ingegno, alla ricerca di idee mai emerse prima e le trasformano, in molti casi, in imprese di successo, le così dette, start up innovative. E di innovatori, le Marche, ne ha visti più che altrove. Per l'attitudine innata di questa terra, certo, ma anche grazie ad un impegno preciso e congiunto di Univpm, Università di Camerino, Istao, Regione e Camera di Commercio di Ancona, che hanno capito, prima ancora che si abbattesse la scure del crac economico mondiale, la necessità di incentivare e dare sostegno tecnico ed economico a queste menti vivaci e creative.

Solo negli ultimi 15 anni le Marche ne hanno contate più di 5 mila, quasi tutti giovani. Intelletti che hanno saputo dare vita a oltre 1300 idee di business, 500 trasformate in progetti di impresa strutturati e 100 divenute vere e proprie realtà produttive, tutt'oggi sul mercato, capaci di registrare buoni fatturati e di dare occupazione. E questi sono solo i dati raccolti ed elaborati da una recente analisi (che sarà pubblicata a breve), a cura di Giuseppe Sestili (Istao), e commissionata da Fondazione Marche, sui risultati prodotti sul territorio da quindici anni di eCapital, la business competition, nata nel 2001, che punta a scovare nuovi talenti e a fare delle loro idee innovative,

**MOLTE INTUZIONI
SONO DIVENTATE
ATTIVITÀ
IMPRENDITORIALI
PARTECIPANDO
A E-CAPITAL**



"Oggi è già domani", opera di Caimi Brevetti esposta alla Biennale di Venezia, sotto "Archimede" di Domenico Fetti

impresa, garantendo un investimento iniziale.

LE NOVITÀ

Tra i progetti arrivati a eCapital e oggi aziende di successo c'è Nautes di Jesi, fondata e guidata da Marco Gialletti. Non vinse eCapital, ma oggi questa azienda che sviluppa soluzioni software per altre società fattura 2 milioni e conta 25 addetti. Poi Bioerg di Giulia Cinti e Alessandra Micozzi che hanno sfruttato anche i cosiddetti incubatori (3 nelle Marche), strutture nate per agevolare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese. Alle due ricercatrici-imprenditrici si deve l'introduzione del destrano (polisaccaride a struttura ramificata costituito da residui di D-glucosio) come componente di alimenti (prodotti da forno, gelati, latticini e formaggi), migliorandone il gusto, la qualità, i valori nutrizionali. Ancora, l'airbag che si indossa con-



tro gli infortuni sul lavoro. Stavolta il colpo di genio è venuto a Marco Contigiani e Emiliano Principi, entrambi classe 1986, ingegneri di Macerata, che hanno inventato AirVest, un giubbotto di sicurezza che si attiva autonomamente in caso di "caduta dall'alto" sul luogo di lavoro.

Da qualche anno a questa parte si sta assistendo poi al boom delle app, come "Stasera", sviluppata da un gruppo di giovani di Ascoli Piceno, che fornisce informazioni su tutto ciò che offrono per la serata i locali della città. Oppure le app legate al turismo, in particolare le Rural experience, occasioni di vacanza in campagna facendo la vendemmia o raccogliendo le olive.

A questo panorama - ampliatosi nel 2015 con il lancio di eCapital culture, votato allo sviluppo di start up innovative a carattere prettamente culturale, in relazione al Distretto culturale evoluto

della Regione - si aggiungono gli innovatori che ce la fanno anche senza il supporto di eCapital. L'intero universo marchigiano di questi geni all'opera è stato fotografato da una recente indagine di Unioncamere e da alcuni dati elaborati dal prorettore della Politecnica, Gian Luca Gregori. A febbraio 2016, le start up innovative delle Marche erano 240, lo 0,16% del totale delle aziende della regione. Un aumento di oltre il 156% rispetto al 2013.

Agnese Carnevali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRA LE START UP
BUONE PROSPETTIVE
PER CHI PUNTA
SU ATTIVITÀ
LEGATE A TURISMO
E CULTURA**